

Ente/Collegio: AZIENDA USL DI PESCARA

Regione: Abruzzo

Sede:

Verbale n. 39 del COLLEGIO SINDACALE del 12/03/2019

In data 12/03/2019 alle ore 10:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANTONIO MANCA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

BARBARA BRIOLINI Presente

Componente in rappresentanza della Regione

MARIA ELENA DEGLI EREDI Presente

Partecipa alla riunione La Dott.ssa Maria Ruffini e la Dott.ssa Federica Faccia

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Esame Riapprovazione bilancio 2017;
- Esame bilancio previsionale 2019;
- Esame Delibere Direttore Generale;
- Varie ed eventuali.

- Esame bilancio economico previsionale 2019;
- Esame Conto giudiziale Magazzino economale;
- Esame Delibere del D.G.;
- Varie ed eventuali.

Preliminarmente il Collegio provvede ad esaminare la Delibera n.241 del 28.02.2019 relativa alla riapprovazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2017, così come disposto dalla Regione Abruzzo con nota protocollo n. 57588 DPF 12 del 22.02.2019 e al conseguente controllo delle rettifiche apportate.

A tale riguardo si precisa che, con la predetta nota, la Regione ha richiesto all'Azienda Sanitaria di disporre la rettifica del Bilancio in questione e dei relativi modelli e l'iscrizione degli accantonamenti / insussistenze passive a copertura delle note credito da ricevere da privati accreditati per l'importo di € 4.358.962.

Secondo quanto indicato nella nota citata, tali ulteriori accantonamenti non possono determinare alcuna pretesa, da parte delle strutture private inadempienti, nella emissione delle note di credito, ma costituiscono corretta pratica contabile da parte degli Enti del SSR, come ribadito dal Tavolo di Monitoraggio Ministeriale.

Tali variazioni riguardano:

- 1) la rilevazione giroconto degli utili portati a nuovo ad altri debiti v/Regione.
- 2) destinazione dell'utile di esercizio della GSA a copertura delle perdite del S.S.R.

Il Collegio, a seguito di tale variazione, ha rilevato la corretta imputazione della quota accantonamento fondo rischi connessi



all'acquisto da prestazioni sanitarie da privato a relativo Fondo per un totale complessivo di € 23.324.837.
L'analisi relativa al bilancio riadottato - Esame bilancio economico previsionale 2019;

- Esame Conto giudiziale Magazzino economico;
- Esame Delibere del D.G.;
- Varie ed eventuali.

Preliminarmente il Collegio provvede ad esaminare la Delibera n. 241 del 28.02.2019 relativa alla riapprovazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2017, così come disposto dalla Regione Abruzzo con nota protocollo n. 57588 DPF 12 del 22.02.2019 e al conseguente controllo delle rettifiche apportate .

A tale riguardo si precisa che, con la predetta nota, la Regione ha richiesto all'Azienda Sanitaria di disporre la rettifica del Bilancio in questione e dei relativi modelli e l'iscrizione degli accantonamenti/insussistenze passive a copertura delle note credito da ricevere da privati accreditati per l'importo di € 4.358.962,00.

Secondo quanto indicato nella nota citata, tali ulteriori accantonamenti non possono determinare alcuna pretesa , da parte delle strutture private inadempienti, nella emissione delle note di credito , ma costituiscono corretta pratica contabile da parte degli Enti del SSR , come ribadito dal Tavolo di Monitoraggio Ministeriale.

Tali variazioni riguardano:

- 1) la rilevazione giroconto degli utili portati a nuovo ad altri debiti v/Regione.
- 2) destinazione dell'utile di esercizio della GSA a copertura delle perdite del S.S.R.

Il Collegio, a seguito di tale variazione, ha rilevato la corretta imputazione della quota accantonamento fondo rischi connessi all'acquisto da prestazioni sanitarie da privato a relativo Fondo per un totale complessivo di € 23.324.837.

Considerato che, sulla base di quanto richiesto dalla Regione, l'Azienda sanitaria di Pescara ha provveduto alla riadozione del bilancio d'esercizio 2017, il Collegio provvede a redigere una nuova Relazione che si allega al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Considerato che tale analisi ha richiesto un impegno notevole e aggiuntivo rispetto a quanto indicato nell'intero Ordine del giorno, il Collegio si riserva di provvedere agli altri adempimenti in una successiva seduta.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 18:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

[A large diagonal line is drawn across the page, indicating that the following content is crossed out or void.]

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

<http://portaleigf.tesoro.it/pisa/Allegati/Relazione%20Bilancio%20di%20Esercizio%202017%20agg. 918493 1.pdf>

FIRME DEI PRESENTI

ANTONIO MANCA



BARBARA BRIOLINI



MARIA ELENA DEGLI EREDI



Copia conforme all'originale
composta da n° 04 fogli
Pescara, 13 MAR. 2019

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
Dott. s.p.a. *Stefania Nespoli*

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 12/03/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA USL DI PESCARA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Maria Ruffini
Dott.ssa Federica Faccia
Dott.ssa Laura Strocchi

Il Collegio prende in esame la delibera DG n. 241 avente per oggetto: " Riapprovazione bilancio di esercizio al 31/12/2017 in sostituzione della delibera del DG n. 930 del 04/09/2018".

Tale riapprovazione si è resa necessaria a seguito di quanto disposto dalla Regione Abruzzo, con nota protocollo n. 057588/DPF012 del 22/02/2019, recante "trasmissione determinazione dirigenziale n. DPF012/10 del 22/02/2019, avente ad oggetto "bilanci di esercizio 2017 degli Enti del SSR Richiesta modifiche ed integrazioni", con la quale la Regione ha disposto che le singole Aziende Sanitarie, tenendo conto di quanto stabilito nella riunione del Tavolo di monitoraggio ministeriale del 26.07.2018 con il quale verbale si invitavano le AA. SS. LL. a regolarizzare i propri rapporti con le Strutture accreditate private in merito all'iscrizione in bilancio delle partite creditorie derivanti da prestazione extrabudget, fino all'anno 2015, a fronte della mancata emissione di note credito da parte delle suddette strutture, per Euro 24.231.219,68.

Il Collegio rappresenta che, nel bilancio al 31.12.2017 precedentemente adottato, risultava costituito un Fondo rischi a copertura di tali crediti per Euro 18.965.874,51, che costituiva una copertura pari al 78% del credito totale.

A fronte di tale previsione, la Regione ha ravvisato la necessità di ottemperare a quanto richiesto dal suddetto Tavolo di monitoraggio, prescrivendo altresì all'Azienda sanitaria di Pescara di provvedere alla rettifica del bilancio già adottato, mediante l'iscrizione a Fondo rischi dell'ulteriore importo di 4.358.962,00 per la totale copertura dei crediti derivanti da "note credito da ricevere" da parte delle suddette Strutture private accreditate.

credito da ricevere da privati accreditati per l'importo di € 4.358.962,00 .

Secondo quanto indicato dalla Regione, nella nota citata, tali ulteriori accantonamenti non possono determinare alcuna pretesa da parte delle strutture private inadempienti rispetto all'emissione delle note credito, ma costituiscono corretta pratica contabile da parte degli Enti del SSR.

Sulla base della variazione apportata al bilancio d'esercizio 2017, come sopra indicata, ha comportato una maggiore perdita d'esercizio, di € 4.358.962,00 che, secondo quanto indicato dalla Regione, trova copertura nella destinazione dell'utile di esercizio della GSA.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 241

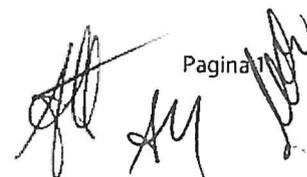
del 28/02/2019 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/03/2019

con nota prot. n. 26035/19 del 01/03/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

Bilancio di esercizio

Pagina



relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 13.609.624,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 655.085,00, pari al 4,59 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 109.631.979,00	€ 108.309.460,00	€ -1.322.519,00
Attivo circolante	€ 260.562.719,00	€ 266.253.631,00	€ 5.690.912,00
Ratei e risconti	€ 1.502.862,00	€ 8.699,00	€ -1.494.163,00
Totale attivo	€ 371.697.560,00	€ 374.571.790,00	€ 2.874.230,00
Patrimonio netto	€ 110.947.191,00	€ 108.484.341,00	€ -2.462.850,00
Fondi	€ 70.986.748,00	€ 85.752.573,00	€ 14.765.825,00
T.F.R.	€ 2.195.943,00	€ 2.201.093,00	€ 5.150,00
Debiti	€ 187.567.678,00	€ 178.133.782,00	€ -9.433.896,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 371.697.560,00	€ 374.571.789,00	€ 2.874.229,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 692.942.542,00	€ 706.064.340,00	€ 13.121.798,00
Costo della produzione	€ 694.819.853,00	€ 712.282.554,00	€ 17.462.701,00
Differenza	€ -1.877.311,00	€ -6.218.214,00	€ -4.340.903,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -26.139,00	€ -162.348,00	€ -136.209,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 243.363,00	€ 4.917.549,00	€ 4.674.186,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -1.660.087,00	€ -1.463.013,00	€ 197.074,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.604.623,00	€ 12.146.611,00	€ -458.012,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -14.264.710,00	€ -13.609.624,00	€ 655.086,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 684.611.606,00	€ 706.064.340,00	€ 21.452.734,00
Costo della produzione	€ 672.124.646,00	€ 712.282.554,00	€ 40.157.908,00
Differenza	€ 12.486.960,00	€ -6.218.214,00	€ -18.705.174,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -303.945,00	€ -162.349,00	€ 141.596,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -14.819,00	€ 4.917.549,00	€ 4.932.368,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.168.196,00	€ -1.463.014,00	€ -13.631.210,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.168.196,00	€ 12.146.611,00	€ -21.585,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -13.609.625,00	€ -13.609.625,00

Patrimonio netto	€ 108.484.341,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 119.162.770,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 201.195,00
Contributi per ripiani perdite	€ 14.264.710,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.730.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -14.264.710,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -13.609.624,00

La perdita di € -13.609.624,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta	in misura significativa dalla perdita
	programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno	2017
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

A) Stato Patrimoniale:

L'aumento dell'attivo Patrimoniale di circa € 2.874.229,00 deriva in massima parte da quanto segue:

- a) Le immobilizzazioni hanno subito un decremento di € 1.322.520,00, le attrezzature hanno avuto un incremento di € 1.502.497,00, mentre si è verificato un decremento del valore dei fabbricati strumentali indisponibili per € 4.970.287,00 per ammortamenti,
- b) anche l'attivo circolante ha subito un incremento di € 5.690.912,00 in particolare dovuto ad un aumento delle disponibilità liquide per € 44.326.691,00, ad una riduzione dei crediti per € 39.857.874,00 (di cui € 39.451.673 per riduzione dei crediti vs. regione per liquidazione saldo mobilità anni 2014/2015) e ad un aumento del valore delle rimanenze finali per € 1.222.094,00.
- decremento del Patrimonio netto per Euro 2.462.850,00 dovuto al contributo regionale per perdite portate a nuovo anno 2016 per € 14.264.710,00, all'aumento per riserva da donazione di € 30.201,00, alla differenza negativa tra i maggiori finanziamenti capitalizzati per investimenti per € 6.628.571,00 e la maggiore sterilizzazione per ammortamenti pari a € 9.776.707,00 nonostante la perdita di esercizio 2017 pari a € 13.609.624,00
- incremento del Passivo di € 978.116,00 dovuto ad aumento dei Fondi per rischi ed oneri per € 10.406.863,00 per aumento del Trattamento di Fine Rapporto SUMAI € 5.149,00, alla riduzione dei debiti complessivi per € 9.433.896,00.
- Nello specifico i debiti verso fornitori sono diminuiti per € 6.966.055,00 a seguito di una diminuzione verso Privati accreditati per € 16.964.961,00 e un aumento dei debiti verso altri fornitori per € 9.998.906,00.

B) Conto Economico

- Il VALORE DELLA PRODUZIONE ha avuto un incremento, rispetto al precedente esercizio, di circa € 13.121.798,00 e deriva in massima parte da quanto segue:

- a) maggiori contributi erogati a titolo di FSR per € 10.114.058,00;
- b) minori contributi in c/esercizio extra fondo per € 202.842,00

- c) minori contributi in c/ esercizio per ricerca per € 10.216,00
- d) rettifica in aumento della quota dei contributi destinati ad investimenti per € 2.281.240,00;
- e) decremento dell'utilizzo di fondi per quote inutilizzate relative a contributi vincolati di esercizi precedenti per € 486.718,00;
- f) decremento dei ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie ad aziende sanitarie pubbliche per € 2.063.339,00 determinato in particolare da un incremento dei ricavi per mobilità sanitaria infra regionale per € 2.435.387,00 , decremento dei ricavi per mobilità sanitaria extra regionale per € 4.942.417,00 e decrementi per altri ricavi di prestazioni sanitarie per € 443.691,00
- g) incremento della voce Concorsi, recuperi e rimborsi per € 1.937.635,00, .
- h) incremento per compartecipazione alla spesa per prestazione (ticket) per €145.742,00
- i) quota contributi in c/ capitale € 1.318.503,00
- l) incremento per altri ricavi e proventi per € 87.735,00

- I COSTI DELLA PRODUZIONE hanno fatto registrare un incremento di € 17.462.701,00.

Di seguito si riportano gli scostamenti più significativi:

- a) maggiori costi per acquisto di beni sanitari per € 4.397.315,00 il cui incremento è riconducibile alla maggiore spesa per farmaci innovativi e per quelli oncologici di ultima generazione;
- b) maggiori costi per acquisto di servizi sanitari per € 1.583.729,00.

In particolare si segnalano gli incrementi di costi relativi alle seguenti voci:

- 1) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale per € 1.814.470,00
- 2) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario per € 1.081.813,00, relativi ai costi del servizio di elisoccorso sostenuto dalla ASL di Pescara anche per le altre AA.SS.LL. regionali, a fronte dei quali la regione assegna specifici contributi in C/Esercizio;
- 3) Gli Acquisti per prestazioni sociosanitarie sono diminuiti di € 482.311,00 relativamente alle voci di assistenza domiciliare (ADI) e assistenza per tossicodipendenti e alcolisti;
- 4) Costi per consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie sono aumentate di € 519.980,00. Tale incremento è dovuto al ricorso al lavoro interinale per prestazioni area sanitaria cui l'Azienda fa ricorso per fronteggiare le urgenze o per potenziare i servizi sanitari, per un importo di € 1.049.876 e ad una diminuzione per consulenze sanitarie da privato art. 55 per € 283.696.

Altri aumenti di costi riguardano: altri servizi appaltati per € 158.145,00, manutenzioni e riparazioni € 1.421.133, ammortamenti € 1.284.964.

L'azienda ha realizzato anche la riduzione/aumento dei seguenti costi: acquisti di beni non sanitari € -107.440, acquisti di servizi sanitari per farmaceutica € -73.119, acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa € 145.349, altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria € - 482.311, costo del personale € -2.499.826.

Si registra, inoltre, un aumento degli interessi passivi € 136.196 riguardanti in particolare interessi di mora relativi a debiti commerciali.

Il miglioramento complessivo della gestione straordinaria per € 4.674.186 è dovuto:

- a) incremento dei proventi straordinari per € 4.439.495, derivante principalmente da sopravvenienze attive riguardanti il conguaglio della mobilità attiva per € 1.937.686, le note credito ricevute da strutture private accreditate per € 2.999.853, note credito emesse da ditte private per errata fatturazione € 341.296, sopravvenienze attive relative al pay back 2016 per € 1.596.780, incremento di insussistenze attive per € 1.787.407, dovute alla chiusura di partite passive a seguito di definizione di contenziosi e di prescrizione di debiti.
- b) decremento degli oneri straordinari per € 234.691 derivante principalmente da una riduzione di fatture relative ad anni precedenti non registrate negli esercizi di competenza.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano solamente le licenze per utilizzo di software.

Il valore di iscrizione è stato indicato al costo di acquisto, incluso il valore. Il valore iniziale dell'esercizio era pari ad euro 1.985.432,00 e sono stati acquistati, nell'anno, beni per un valore pari a 202.712,00, per un totale di 2.188.144,00.

Gli ammortamenti effettuati nell'anno risultano pari ad euro 136.552,00 e le quote di ammortamento riferite ad anni precedenti, ammontano complessivamente ad euro 1.695.178,00.

Tali ammortamenti sono stati effettuati sulla base di una aliquota pari al 20%. L'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono stati registrati costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Si registrano i seguenti valori iniziali dei cespiti, al netto di ammortamenti:

- Terreni indisponibili 942.655,00;
- Fabbricati strumentali: 78.214.785,00;

- Impianti e macchinari: 1.015.681,00;
- Attrezzature sanitarie e scientifiche: 14.220.450,00
- Mobili e arredi 1.514.192,00;
- Automezzi: 234.439,00;
- Altre Immobilizzazioni materiali: 662.302,00;
- Immobilizzazioni materiali in corso e acconti: 10.997.953,00.

Anche per le immobilizzazioni materiali l'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiore a quelle indicate nel D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. nonché nei successivi decreti ministeriali di attuazione.

Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra il momento in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso e il 31/12.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46, l'azienda non si è avvalsa della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è diventato disponibile e pronto per l'uso.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni di immobilizzazioni materiali e /o immateriali, né capitalizzazioni di costi per lavori interni.

Inoltre avendo il D.lgs. n.118/2011 ed i relativi decreti ministeriali attuativi modificato le aliquote di ammortamento ed il criterio di rilevazione in contabilità della quota di FSR utilizzata per l'acquisto dei cespiti con fondi propri, le somme utilizzate per l'acquisto dei cespiti di cui trattasi sono state girocontate a patrimonio netto secondo le percentuali indicate nella citata normativa (20% acquisti effettuati negli anni precedenti, 100% acquisti 2017) per € 6.506.319. Detti beni sono stati ammortizzati applicando le aliquote del D.lgs. 118/2011 e sterilizzati per € 4.730.745.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

La somma pari a € 14.036,00 si riferisce al deposito cauzionale relativo al contratto di locazione dell'immobile destinato a sede del DSB Pescara Sud.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio ha provveduto ad effettuare due distinte verifiche di magazzino : farmaceutico ed economale .

In particolare, per quanto riguarda il magazzino farmaceutico sulla base dei controlli a campione effettuati non sono state rilevate differenze tra le giacenze fisiche e i valori riportati nelle scritture contabili; mentre ,per i beni fungibili non sanitari, il Collegio sindacale, in sede di verifica delle giacenze fisiche ,ha chiesto chiarimenti all'Azienda in merito alla mancata corrispondenza tra la consistenza di alcuni beni ed il valore ad essi imputato e ciò che risulta dalle stampe fornite dal Sistema Informativo.

Il Responsabile del Servizio a cui fa capo il Magazzino di cui trattasi, ha preso in carico il problema per la sua definizione.

In sede di esame del bilancio, il Collegio ha ritenuto non del tutto esauritivi i chiarimenti forniti, per cui ha invitato l'Azienda ad effettuare un'attenta ricognizione dei beni esistenti, i cui esiti dovranno essere riportati e documentati nel corso dell'esercizio 2018.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(In evidenza eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolari, il relativo fondo svalutazione crediti - espone ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Per quanto riguarda la situazione dei crediti, si evidenzia che, ai fini della verifica relativa alla reale sussistenza di essi, il Collegio ha provveduto, attraverso il metodo della c.d. "circularizzazione", ad effettuare un riscontro a campione di quelli di maggiore entità, pari al 49% del totale , ai fini del riscontro in merito alla reale esistenza dei dati riportati in bilancio.

Tutte le risposte pervenute confermano l'esistenza dei crediti così come riportati nelle scritture contabili.

Particolare rilievo assumono, in relazione ai casi di dubbia esigibilità, i crediti verso Case di cura private sottoposte a procedura fallimentare, in particolare la struttura denominata "Villa Pini" (€ 608.000) e la 'CO.RI.MA. (€ 364.000). A fronte di tali casi relativi a

crediti di dubbia esigibilità, esiste uno specifico Fondo svalutazione crediti verso privati pari a € 3.174.727, incrementato nel 2017 per un importo pari a € 300.000. Tale fondo si ritiene congruo rispetto all'ammontare dei crediti esistenti in bilancio. In merito alla circolarizzazione dei crediti verso la Regione e verso altre ASL regionali, il Collegio ha provveduto, con il metodo a "scandaglio", ad acquisire le Determine della G.R.A., rispettivamente n. 23/DPF017 del 13/06/2017 e n. 46/DPF017 del 11/12/2017 e della nota di variazione, relativa a tale ultima Determina n. RA/326370 del 21/12/2017 riguardanti il Servizio di elisoccorso, recanti lo stanziamento di risorse aggiuntive rispetto a quelle previste nel Bilancio di previsione 2017, per un importo complessivo di Euro 7.000.000,00, ai fini dell'integrale copertura del costo complessivo sostenuto dall'Azienda nell'anno 2017 per il Servizio sopra indicato. Pertanto il credito iscritto a bilancio, pari ad Euro 2.451.963 trova riscontro nella differenza tra lo stanziamento complessivo (pari a € 7.000.000) e le somme già pagate dalla Regione Abruzzo.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Si verifica la presenza di risconti attivi riferiti a canoni di locazione passiva trimestrali pagati anticipatamente. Non sono stati riportati in bilancio altri ratei o risconti attivi e passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMA:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il valore totale del Fondo rischi ed Oneri pari a € 85.752.573,00 risulta così ripartito:

- Fondi rischi € 46.340.059,00
- Quote inutilizzate contributi vincolati € 32.869.066,00
- Altri fondi per oneri e spese € 6.543.449,00

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il Collegio ha verificato che i dati relativi ai debiti, suddivisi per anno di formazione, siano stati riportati nella Tabella n. 43 della Nota Integrativa.



(In base all'analisi di bilancio e dei dati forniti dall'azienda per l'esercizio 2017, nel quale sono stati indicati i dati relativi al pagamento dei fornitori)

Risultano indicate in bilancio le modalità di calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti annuale 2017, che risulta pari a -14,38 giorni.

Risulta allegata la tabella prevista dalla Circolare MEF 2014, n. 27, indicante in dettaglio i pagamenti effettuati dopo la scadenza. Dall'analisi a campione dei dati in essa contenuti, si rileva che tali ritardi derivano da fatture oggetto di contestazione o di richiesta di chiarimenti ai fornitori da parte dell'Azienda.

(Particolare relativo alla "liquidità" delle poste con clienti)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Non risultano in bilancio somme relative alle predette voci, in quanto l'unica voce valorizzata negli esercizi precedenti e relativa ai canoni di leasing è venuta meno per cessazione del relativo contratto nel corso dell'esercizio 2016.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio Irap e Ires)

- I.R.A.P. € 11.656.545,00

- I.R.E.S. € 490.066

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 229.987,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 138.175.219,00
Dirigenza	€ 73.318.274,00
Comparto	€ 64.856.945,00
Personale ruolo professionale	€ 438.202,00
Dirigenza	€ 425.798,00
Comparto	€ 12.404,00
Personale ruolo tecnico	€ 16.516.471,00
Dirigenza	€ 375.740,00
Comparto	€ 16.140.731,00
Personale ruolo amministrativo	€ 10.114.312,00
Dirigenza	€ 824.225,00
Comparto	€ 9.290.087,00
Totale generale	€ 165.244.204,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Le ferie non sono monetizzabili se non in specifici casi riferibili ad oggettive circostanze non dipendenti dalla volontà del dipendente o dell'Azienda. Si riscontrano debiti iscritti in bilancio per ferie non godute per Euro 75.182,00 dovuti a personale cessato in attività di servizio nel corso dell'anno, (verificare reale impossibilità della fruizione relativa ad impedimenti oggettivi o eventuali esigenze di servizio).

Inoltre è stato effettuato un accantonamento pari ad Euro 56.827,00. (Verificare differenza tra l'accantonamento e le somme iscritte in bilancio).

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Al termine dell'anno 2017 si registra una effettiva consistenza di personale pari a 3.150 unità, con una riduzione pari a 50 unità rispetto all'anno precedente (2016: 3.200 unità).

L'Azienda ha precisato, con nota protocollo n. 37971/18 del 24.05.2018, che la gestione del personale è stata attuata nel rispetto degli obiettivi enunciati nel Programma Operativo e pertanto sono state assoggettate al preventivo rilascio del nulla osta da parte della Giunta Regionale sulla programmazione aziendale.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie:

2017: 6.723.251 2016: 6.203.271 pari a un incremento di Euro 519.980,00. Il Collegio ha riscontrato che anche per l'esercizio di riferimento, si registra un ulteriore incremento dei costi relativi al ricorso al lavoro interinale e a tal proposito, a seguito di una verifica tra i predetti costi e quelli teorici che l'azienda avrebbe sostenuto a fronte dell'attivazione di contratti a tempo indeterminato, si è rilevato che il ricorso a tali forme contrattuali a tempo determinato comporta un costo maggiore in termini di rapporto uomo/anno. A seguito di ciò l'azienda si è impegnata ad intraprendere ogni idonea iniziativa al fine di prevenire

all'adozione di un piano assunzionale mirato alla riduzione delle carenze organiche.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

A fronte di specifica richiesta l'azienda ha fornito idonea documentazione attestante la corretta monetizzazione di ferie non godute solo a fronte di specifiche cause riconosciute dalla normativa vigente.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Sulla base dei controlli effettuati dal Collegio nel corso dell'esercizio, non sono stati riscontrati ritardi nel versamento di contributi previdenziali e assistenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Per quanto riguarda il ricorso alle ore di lavoro straordinario, l'Azienda ha precisato che le ore di straordinario/budget sono state assegnate a ciascuna Macrostruttura e/o Unità Operativa all'inizio dell'esercizio, sulla base della rilevazione storica ulteriormente rimodulata in ragione dei cambiamenti organizzativi e del fabbisogno emergente. nel corso dell'anno, la UOC TEP ha effettuato un costante monitoraggio dei livelli di straordinario assorbiti e del rispetto dei limiti stabiliti dallo specifico Fondo Contrattuale.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

sono stati costituiti i seguenti Fondi relativi al rinnovo contrattuale:

- per il personale dipendente della dirigenza e del comparto per complessivi euro 2.516.697,00;
- per il personale convenzionato (MMG, PLS, MCA) per euro 3.807.702,00;
- per medici SUMAI euro 219.050,00.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 81.326.955,00
---------	-----------------

L'importo sopra riportato si riferisce al totale della mobilità passiva, che si divide in mobilità passiva infraregionale per euro 51.271.680,00 ed extraregionale per euro 30.055.275,00;

Tali costi risultano compensati dai dati della mobilità attiva per euro 102.173.368,00 di cui intraregionale per euro 96.681.060,00 ed extra regione per euro 5.492.309,00.

Tale saldo attivo è dovuto principalmente ad un incremento dei costi relativi alla mobilità passiva extraregionale per euro 1.297.000,00 mentre rispetto alla mobilità intraregionale non si registra una significativa variazione rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto attiene alla mobilità attiva, si registra un decremento rispetto all'esercizio precedente per euro 2.500.000 circa, determinata dalla diminuzione dei ricavi per euro 4.896.000, parzialmente compensata dall'aumento dei ricavi per mobilità intraregionale per euro 2.435.000 circa.

Per quanto riguarda i saldi di mobilità sopra riportati, l'azienda ha fornito con nota protocollo n. 142/CDG del 28.05.2018 le tabelle riguardanti i saldi di mobilità aggregati per tipologia, composizione e anni di riferimento di ciascuna delle singole componenti.

Pertanto si registrano i seguenti saldi:

MOBILITA' IN COMPENSAZIONE

- Saldo Mobilità intra Regione € 35.470.678,00 di cui € 12.504.966,00 da strutture pubbliche e € 22.955.712,00 da privato accreditato.

- Saldo mobilità extra Regione: € - 24.562.966,00 da strutture pubbliche.

MOBILITA' NON IN COMPENSAZIONE

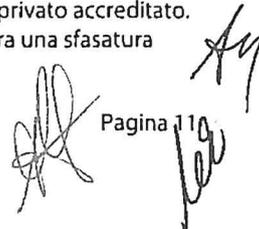
- Saldo mobilità intra Regionale non in compensazione € 9.935.592,00 da privato accreditato;

- Saldo mobilità extra Regionale non in compensazione € 11.962.694,00 da privato e € -187.349,00 da privato accreditato;

Totale saldo mobilità non in compensazione € 23.496.206,00, di cui € 1.597.920,00 da pubblico e € 21.898.286,00 da privato accreditato.

SALDO MOBILITA' MODELLO CE POA € 34.393.918,00 di cui € 10.460.080,00 da pubblico e € 44.853.998,00 da privato accreditato.

Si osserva che il saldo positivo dell'aggregato dipende principalmente dalla componente "privata", che registra una sfasatura



legata alle esigenze di armonizzazione della contabilità finanziaria dello Stato con quella economica della GSA presso la Regione Abruzzo e delle AA.SS.LL.

Per quanto riguarda le voci che registrano una significativa incidenza sui saldi di mobilità INTRA si segnalano: Assistenza di ricovero con un saldo positivo di Euro 4.908.577,00, somministrazione di farmaci in distribuzione diretta con un saldo positivo di € 9.174.280,00, assistenza per specialistica ambulatoriale con un saldo negativo di € -1.930.637,00.

In ordine al saldo di Mobilità EXTRA si segnalano: assistenza di ricovero con un Saldo negativo di € - 9.576.494,00, assistenza per specialistica ambulatoriale con un Saldo negativo di € -3.389.830,00.

SPESA FARMACEUTICA.

In rapporto agli obiettivi Nazionali riguardanti il contenimento della spesa farmaceutica, stabiliti ai sensi della L. n. 232/2016, art. 1, commi 398 e 399 (c. d. Legge di stabilità 2017) si registrano i seguenti indicatori:

Tetto di spesa del 7,96% della spesa farmaceutica convenzionata sul Fondo Sanitario Regionale;

Tetto di spesa del 6,89% della spesa farmaceutica da acquisti diretti sul F.S.R.;

Tetto di spesa del 14,85% della spesa farmaceutica totale sul F.S.R.

Rispetto a tali parametri fissati dalla Regione Abruzzo la ASL di Pescara ha superato il tetto per acquisti diretti per una percentuale pari all'1.03% e per la farmaceutica convenzionata per una percentuale dell'0.88%.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 69.958.395,00 che risulta essere non in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 133.888.520,00
---------	------------------

Sulla base della Tabella e delle informazioni fornite dall'Azienda si rileva che, nel rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, si riscontra un incremento di € 1.025.816,00, pari allo 0,77% in termini percentuali.

Tale incremento risulta evidente confrontando il calo generalizzato relativo alla spesa per assistenza riabilitativa e pschiatrica e l'incremento di spesa sostenuto per assistenza ospedaliera e ambulatoriale.

L'aumento complessivo risulta pertanto riconducibile quasi per intero al solo aumento dei costi sostenuti per prestazione di elisoccorso che la ASI gestisce per conto della intera regione.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 37.733.872,00
---------	-----------------

Rispetto al totale dei costi per acquisti di beni e servizi non sanitari si registra una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 1.243.899,00.

I Costi per consulenze e collaborazioni esterne: i costi relativi alle predette prestazioni risultano complessivamente ridotti rispetto all'esercizio precedente per euro 82.191,00;

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.262.378,00
Immateriali (A)	€ 136.552,00
Materiali (B)	€ 10.125.826,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -162.349,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 162.349,00

Eventuali annotazioni

Secondo quanto indicato nella Nota integrativa, gli oneri finanziari sono principalmente rappresentati da interessi moratori nei confronti di una struttura privata convenzionata in relazione a fatture in contestazione.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 4.917.549,00
Proventi	€ 9.487.149,00
Oneri	€ 4.569.600,00

Eventuali annotazioni

Tali importi derivano da:

- Proventi dovuti a sopravvenienze attive per euro 7.401.260,00 e comprendono note credito ricevute da privati per extra budget e pay back da Regione Abruzzo;
- Insussistenze attive per euro 2.085.889,00, dovute prevalentemente alla chiusura di debiti verso strutture private accreditate che risultano prescritti, decurtate da somme stornate da Fondo rischi accantonato nel periodo di riferimento e prescrizione di debiti riguardanti interessi di mora anno 2007 per € 131.000.
- Oneri derivanti da sopravvenienze passive per euro 3.545.338,00, derivanti, tra l'altro, da conguagli per fornitura idrica anni 2014/2015/2016 per € 1.400.000, interessi moratori verso Cliniche S. Raffaele per € 239.000;
- Insussistenze passive per euro 1.024.262,00, dovute prevalentemente per acquisto di prestazioni sanitarie da privato accreditato, note credito da ricevere da Cliniche accreditate per € 821.000, nota credito da ricevere per acquisti vari di beni e servizi per € 115.000.

Ricavi

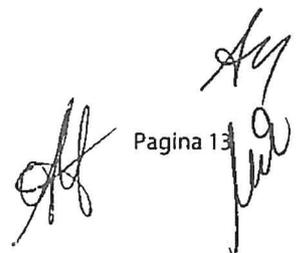
Secondo quanto risulta dai dati contenuti nella Tabella n. 51 (Informativa contributi in c/esercizio), risultano i seguenti contributi da Regione:

- Per quota FSR 562.581.352, di cui € 547.765887 per quota FSR indistinto ed € 14.815.466 per FSR vincolato;
- Contributi in c/esercizio extrafondi per € 123.104,00

Principio di competenza

Bilancio di esercizio

Pagina 13



Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Mancato rispetto di disposizioni di contenimento della spesa pubblica
Oss:	Oggetto: DGR n. 571 DELL'11/10/2017, RELAZIONE DATI TENDENZIALI III TRIMESTRE 2017 E PREVISIONE CHIUSURA ESERCIZIO 2017. Sulla base dei dati forniti dall'Azienda si evince quanto segue: Per quanto riguarda i prodotti farmaceutici si è rilevato che, rispetto alla previsione iniziale 2017, il dato relativo al III trimestre presenta un aumento dei costi di Euro 3.087.000,00, anche se tra il secondo trimestre ed il terzo trimestre si è verificata una contrazione pari a Euro 1.839.000. Inoltre l'Azienda ha stimato una ulteriore contrazione tale da ricondurre il risultato finale in linea con la previsione iniziale dell'esercizio.
Personale	Illegittima assunzione di personale con contratti di lavoro flessibili
Oss:	Oggetto: Utilizzo mediante affidamento di appalti specifici dell'Accordo Quadro sottoscritto con la ditta Manpower srl per la fornitura di personale interinale, in esito a deliberazione del DG n. 43 del 16/01/2017 - PROVVEDIMENTO DI PROROGA Con riferimento a quanto già riportato in precedenti verbali in merito all'utilizzo di personale in regime di lavoro interinale. Inoltre, in considerazione dei maggiori costi sostenuti per tale tipologia contrattuale, si chiede nuovamente all'azienda di fornire gli opportuni chiarimenti in merito alla strategia volta al contenimento dell'utilizzo di tali tipologie contrattuali ed eventuali azioni poste in essere ai fini del reclutamento o della stabilizzazione di personale a tempo indeterminato.

Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	<p>Oggetto: AFFIDAMENTO TEMPORANEO SERVIZI LAVANOLO E CONNESSI</p> <p>Si osserva che l'Azienda ha provveduto in data 30/03/2017 alla stipula di due distinti contratti relativi ai servizi in oggetto e contestuale affidamento alle Società precedentemente riunite in ATI , al fine di garantire lo svolgimento del servizio fino al 31/12/2017.</p> <p>A tale riguardo, si chiede di fornire gli opportuni chiarimenti in merito ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nella Delibera in esame viene prevista una contrazione dei costi dei servizi in oggetto grazie all'allineamento dei prezzi di riferimento ANAC, a giustificazione dell'affidamento temporaneo a favore delle imprese Servizi Ospedalieri S.p.A. e Hospital Service S.r.L. , che avrebbe dovuto riportare una diminuzione del costo annuo complessivo . <p>Tuttavia , come si evince dalla certificazione di coerenza relativa al III trimestre 2017 di accompagnamento al Conto Economico, si rileva un aumento di costo del servizio pari a Euro 450.000,00 , su base annua, rispetto alle previsione iniziale indicata nel bilancio 2017: il Collegio pertanto chiede chiarimenti in merito a quanto rilevato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si richiede, inoltre, di fornire evidenza dell'avvio della procedura del bando di gara, relativo alla stipula di un nuovo contratto per lo svolgimento del servizio a decorrere dall'1/1/2018.

Questioni contabili	Mancato aggiornamento/istituzione degli inventari
Oss:	<p>Oggetto: Verifica di Magazzino economale.</p> <p>Si riscontra la mancata corrispondenza tra alcuni beni presenti in magazzino e le relative scritture contabili.</p> <p>Si registra la mancata corrispondenza tra il costo di alcuni beni acquistati (materiale informatico di consumo) ed i rispettivi prezzi medi ponderati;</p> <p>Si osserva la reiterazione della stipula di contratti di fornitura di prodotti di consumo sempre nei confronti di alcune ditte.</p>

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 6.508.591,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 3.246.841,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 7.558.944,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Che il fondo rischi per contenzioso risulta essere adeguatamente stanziato in bilancio in rapporto al totale.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Si richiama quanto sopra riportato.

Ritorna in bozza

